



# CO.NA.PO.-FLASH

N. 20 del 18 Giugno 2004

annoIV

a cura della Segreteria Generale CO.NA.PO. Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco Vico del Fiore n. 21/23 --- 54011 Aulla (MS)  
sito internet: [www.conapo.it](http://www.conapo.it) e-mail: [conapo.it@conapo.it](mailto:conapo.it@conapo.it) tel.: 0187421814 fax: 0187424008

responsabile Brizzi Antonio tel 336793611 e-mail [a.brizzi@libero.it](mailto:a.brizzi@libero.it) - curatore responsabile spedizioni Masi Roberto 3474970199

## 16/06/2004 PROTESTA A PALAZZO CHIGI OBIETTIVO RAGGIUNTO

### IL CONAPO RICEVUTO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO vergognosa assenza delle altre organizzazioni sindacali sebbene invitate

Mercoledì 16 Giugno 2004 si è svolta davanti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la protesta del CONAPO e del Comitato Nazionale di Protesta a sostegno degli emendamenti da noi fatti presentare al Senato per ottenere dignità pensioni e stipendi equiparati alle Forze di Polizia ad ordinamento civile .



Numerosi colleghi, dal Piemonte alla Sicilia, hanno affrontato il viaggio di centinaia di chilometri, autotassandosi, per raggiungere Roma e manifestare il proprio dissenso e disagio.

Lo avevamo promesso e lo abbiamo mantenuto, abbiamo messo in campo

ogni possibile iniziativa ed abbiamo bussato a tutte le porte possibili per esporre le nostre ragioni e chiedere conto del perché un Vigile del Fuoco debba essere sottopagato o avere un trattamento pensionistico peggiore rispetto ad un Forestale.

A febbraio abbiamo organizzato una manifestazione di protesta alla Camera dei Deputati che ci ha aperto la strada ai colloqui con i gruppi parlamentari.

A Maggio per 2 giorni consecutivi abbiamo organizzato una protesta al Senato della Repubblica con il risultato di strappare un appoggio trasversale di 24 senatori i quali hanno presentato n. 36 emendamenti al disegno di legge 2756 (finto comparto sicurezza senza equiparazione). Ora non ci restava che l' ultima possibilità: andare a urlare davanti alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri nella speranza di essere ricevuti per chiedere al Governo di reperire i fondi necessari ad approvare gli emendamenti per l' equiparazione di stipendi e pensioni. Come sempre abbiamo invitato **tutte** le Organizzazioni Sindacali dei Vigili del Fuoco a partecipare alla protesta, ma queste non sono venute in piazza con noi, hanno **TUTTE** declinato silenziosamente l'invito, comprese quelle che ci parlano sempre (con le parole e non con i fatti) di comparto sicurezza e di equiparazione. **VERGOGNA !!!**

Dopo circa 3 ore di urla a squarciagola con i megafoni che raccontavano a tutti i passanti e turisti come tutti i Governi se ne fregano e se ne sono fregati dei Vigili del Fuoco, dal braccio destro di Berlusconi, il Sottosegretario Gianni Letta, è arrivata la convocazione incaricando il Capo del Dipartimento Affari Economici

Dott. Claudio Gorelli, ed il Vice Capo Dipartimento Dott. Bruno Sebastianelli di analizzare, studiare e riferire al Governo le problematiche connesse con le nostre richieste.

Dopo tutta la nostra esposizione, ci siamo sentiti rispondere (in linguaggio politichese) che condividevano le nostre istanze ma che il problema era squisitamente di natura finanziaria. Inoltre abbiamo avuto l'ennesima conferma che il "comparto ne carne ne pesce" è stato un gran bel compromesso.



Noi del CONAPO siamo stufi di false promesse, i Vigili del Fuoco di prese in giro dai Governi ne hanno avute anche troppe e questo lo abbiamo manifestato chiaramente.

La storiella che non ci sono soldi è una presa in giro perché proprio recentemente è stato varato un provvedimento che aumentava l'accisa sui tabacchi per finanziare aumenti di stipendio a personale del Comparto Sicurezza.

Pertanto se il Governo tiene ai Vigili del Fuoco non faccia distinzioni e false promesse, l'occasione per dimostrarlo è ora, nelle prossime due settimane, durante la trattazione al Senato della legge delega S.2756 riguardante il nostro futuro comparto di contrattazione.

Se il Governo ritiene di porre sullo stesso piano di dignità lavorativa tutti i Corpi dello Stato che servono la Nazione a rischio della vita, lo dimostri ora al Senato con gli emendamenti al 2756. Questa è stata la portata del nostro intervento a Palazzo Chigi e questa è stata la nostra richiesta: **non rispondeteci ora, a parole, con aria fritta, ma rispondeteci con i fatti e per iscritto al Senato e tutti noi pompieri vi giudicheremo.**

E' ovvio che il Governo, ai fini del peso delle nostre richieste, ci ha misurati con la rappresentatività ( numero di iscritti ) e con la presenza di personale in piazza che non raggiungeva comunque livelli significativi tali da dimostrare che, in generale, il personale è innervosito da buste paga troppo basse, anzi, dalla presenza in piazza per una protesta che chiedeva aumenti stipendiali si potrebbe dedurre che i Vigili del Fuoco in quanto a stipendi se la passano molto bene, il tutto avvallato dall' assenza delle confederazioni sindacali.

Il giorno successivo 17/06/2004 al Senato è iniziata la trattazione del ddl S.2756 e dopo una generale esposizione, la trattazione è stata rinviata a martedì 22 Giugno 2004.

Probabilmente entro 10 o 15 giorni il provvedimento sarà approvato dal Senato e sapremo se tutte le nostre fatiche avranno determinato un qualche risultato.

Noi tutto quello che potevamo mettere in campo lo abbiamo messo andando ben oltre le disponibilità finanziarie permesse dalle quote sindacali versate dagli iscritti al CONAPO.

Ora mancherebbe solo una cosa: **una grande manifestazione con sfilata in divisa per le vie di Roma**, ma questa è un **utopia**, visto il **VERGOGNOSO** silenzio delle altre organizzazioni sindacali e le difficoltà economiche in cui versa il CONAPO per le spese connesse a questa battaglia a ripetizione per stipendi e pensioni, e vista anche la poca partecipazione alle proteste da parte del personale, evidentemente impegnato a far di meglio o disorientato da confederazioni sindacali che ci hanno fatto piovere sulla testa queste decisioni senza nemmeno interpellarci, che tutto perseguono meno che la nostra dignità lavorativa e che ora cercano di giustificarsi con comunicati vergognosi e strumentali.

**COLLEGA SE CONDIVIDI LE NOSTRE BATTAGLIE, SE VERAMENTE SENTI IL PROBLEMA ECONOMICO DELLA TUA BUSTA PAGA SAPPI CHE ISCRIVERSI AL CONAPO VUOL DIRE DAR FORZA A TE STESSO**

**SE PENSI CHE LA TUA VITA NON PUO' E NON DEVE VALERE MENO DI QUELLA DI UN FORESTALE ALLORA NON RESTARE NELL'INDIFFERENZA UNISCITI A NOI E DACCI LA FORZA DI CONTINUARE IL CONAPO NON SI FERMA'!!!**

visita il ns. sito [www.conapo.it](http://www.conapo.it) dove troverai tutto sulle proteste

contattaci: [conapo.it@conapo.it](mailto:conapo.it@conapo.it) tel. 329/0692863 -- 336/793611 -- 338/4471784